



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 255
del 17 LUG. 2018

OGGETTO: Indennità di funzione spettanti al Sindaco, Vice Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio comunale a seguito le elezioni amministrative del 10/24 giugno 2018.
Applicazione L.r. n.11/2015.

L'anno duemila ottocento il giorno chiesa alle ore 15,30
del mese di Luglio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco Avv. Giuseppe Lisi

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Luigi Rabito		<u>si</u>
2) dr. Giovanni Iacono		<u>si</u>
3) dr.ssa Giovanna Licitra	<u>si</u>	
4) dr.ssa Raimonda Salamone	<u>si</u>	
5) dr. ing. Giovanni Giuffrida	<u>si</u>	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scogna

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta di pari oggetto, n 3130 del 17/07/2017 formulata dal Dirigente del I Settore

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della l.r. 11/12/1991 n.48 e successive modificazioni ed integrazioni:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

Ritenuto di dovere prendere atto del mutato quadro normativo e dovere provvedere in merito;

Visto il Vigente O.R.EE.LL.

Vista la l.r. n.11/2015 che modifica la l.r.n,30/2000;

A voti unanimi , espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
19 LUG. 2013 fino al 03 AGO. 2013 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, lì

19 LUG. 2013

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Salomone Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

() Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 19 LUG. 2013 al 03 AGO. 2013 senza opposizione/con opposizione _____

Ragusa, lì

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 19 LUG. 2013 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 19 LUG. 2013 senza opposizione/con opposizione _____

Ragusa, lì

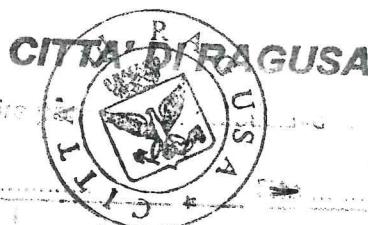
IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della delibera

Certifico che la delibera è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, lì

IL SEGRETARIO GENERALE



Per Copia conforme da servire

19 LUG. 2013

Ragusa, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

L'Istruttore Direttivo C.S.

Dott.ssa Aurelia Asaro



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE I

Prot. N. 81381 del 17/07/2018

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Indennità di funzione spettanti al Sindaco, Vice Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio comunale a seguito le elezioni amministrative del 10/24 giugno 2018. Applicazione L.r. n.11/2015.

Il sottoscritto dott. Francesco Lumiera, Dirigente del I Settore su proposta della dott.ssa Maria Gabriella Marino, Funzionario Direttivo amministrativo, formula la seguente proposta, la cui istruttoria è stata effettuata nel rispetto degli artt. 6 e 6bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. ed attesta l'assenza di ipotesi di conflitto di interessi neppure potenziali:

Premette che, concluse le consultazioni amministrative 2018 con la proclamazione degli eletti, giusta verbali depositati agli atti d'ufficio, e la relativa convalida, dovrà procedersi agli adempimenti prescritti dalla legge, avuto riguardo al mutato quadro normativo;

Richiamata la l.r. n.11 del 26 giugno 2015, recante disposizioni in materia di composizione dei consigli e delle giunte comunali, di status degli amministratori locali e dei consigli circoscrizionali;

Visto l'art.1 della sopracitata legge regionale, contenente le norme in materia di composizione dei consigli e delle giunte comunali;

Atteso che il comma 1 del citato art. 1 riduce il numero dei componenti i Consigli comunali, del 20 per cento rispetto alle previsioni dell'art. 43 della Legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e che per effetto delle modifiche apportate dall'art. 1, comma 2, lett. a) e b) e comma 3, della legge regionale n. 11/2015, all'art. 33 della Legge n. 142/90 e s.m.i., come introdotto nell'ordinamento regionale dalla legge Regione Sicilia n. 48/1991, a decorrere dal primo rinnovo dei Consigli comunali successivo alla data di entrata in vigore della legge, così come disposto dal comma 4 del richiamato art. 1 della l.r. 11/2015 di che trattasi, le giunte comunali sono composte dal n. 5 assessori sulla base della densità demografica dell'Ente;

Dato atto che, per effetto dell'intervenuta modifica normativa, la Giunta comunale è composta da n. 5 assessori;

Visto l'art. 2 della citata normativa riguardante l'adeguamento alla normativa nazionale in materia di indennità di funzione e gettoni di presenza degli amministratori locali- Modifiche alla legge regionale 23 dicembre 2000 n. 30, in materia di rimborsi e permessi;

Rilevato che, così come previsto dalla normativa, a decorrere dal primo rinnovo dei consigli la misura massima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui all'art. 19 della legge regionale 23 dicembre 2000 n.30 e successive modifiche, è determinata ai sensi delle disposizioni del regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Interno del 4 aprile 2000, n. 119 e s.m.i. e delle tabelle allegate, di cui all'art. 82, comma 8, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., fatto salvo che nella parte relativa ai gettoni di presenza dei consiglieri comunali, per i quali è stato introdotto lo scaglione di dimensione demografica da 30.001 a 500.000 abitanti;

Rilevato, ancora, che al Presidente del consiglio comunale è attribuita una indennità di funzione pari a quella dell'assessore dei comuni della stessa classe demografica;

Dato atto che con Determinazione Sindacale n. 23 del 27 giugno 2018 il Sindaco ha nominato la Giunta municipale e con successivo atto n.27 del 29 giugno 2018 ha attribuito le deleghe assessoriali e nominato il Vice Sindaco, che qui si allegano per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che, avuto riguardo alla riduzione del numero dei Consiglieri comunali e degli assessori e al mutato quadro normativo, per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, è necessario provvedere alla parametrazione e alla rideterminazione degli oneri in carico all'Ente locale per le spese da sostenere per gli amministratori, anche norma della Legge c.d. "Del Rio" n. 56/2014 art. 1 commi 135 e 136, finalizzata al contenimento della spesa pubblica, in riduzione nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data antecedente la consultazione elettorale amministrativa del 10 giugno e del turno di ballottaggio del 24 giugno 2018;

Considerato, altresì, che ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento, per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del TUEL, per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa degli Amministratori;

Richiamata la vigente normativa e in particolare il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000, che ha determinato i valori economici di riferimento per le indennità dei Sindaci, rispetto alle quali devono essere parametrare e definite le indennità del Vice Sindaco, degli Assessori, del Presidente del Consiglio comunale, chiarendo che l'indennità di funzione è una attribuzione patrimoniale non avente carattere retributivo;

Precisato che, gli artt. 3, comma 2, 4, comma 5, e 5, comma 3, del citato D.M. n.119/2000, richiamato espressamente dalla l.r. n.11/2015, fissano i parametri per il calcolo delle indennità di funzione del Sindaco, Vice sindaco, assessori e Presidente del Consiglio comunale e in particolare statuiscono che: ai Sindaci di comuni capoluogo di provincia con popolazione da 50.001 a 100.000 abitanti è corrisposta una indennità di funzione prevista per i Sindaci di comuni con popolazione da 100.001 a 250.000 abitanti di cui alla allegata tabella "A" , al Vice Sindaco di comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti è corrisposta una indennità mensile di funzione pari al 75% di quella prevista per il Sindaco, agli assessori dei comuni con popolazione fra i 50.000 e 250.000 abitanti è corrisposta una indennità mensile pari al 60% di quella prevista per il Sindaco ed infine ai Presidenti dei consigli di comuni superiori a 15.000 abitanti è corrisposta una indennità mensile pari a quella degli assessori di comuni della stessa classe demografica;

Atteso che, agli importi indicati in tabella "A", possono essere applicate le maggiorazioni previste dall'art. 2 del D.M. n.119/2000, ma non gli aumenti ISTAT, ferma restando l'applicazione della riduzione del 10% prevista dall'art. 1, comma 54 della Legge n. 266/2005, come precisato con apposita circolare del Ministero dell'Interno e che ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento, per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del TUEL, per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa degli Amministratori;



Rilevato che dai controlli e riscontri contabili è stato accertato che il rapporto tra le entrate proprie (titolo I e III) sul totale delle entrate dell'Ente riferite all'anno 2016 è pari al 47,51% e che pertanto supera la media riferita ai Comuni di pari densità demografica per la Regione Sicilia, di cui alla tabella "B" del D.M. n.119/2000 e che pertanto è possibile applicare agli importi tabellari, di cui al prospetto allegato, un ulteriore incremento pari al 3% ex art 2, comma 1 lett.b) del più volte citato D.M. n. 119/2000, mentre non risultano applicabili i parametri di cui alla lett. a) e c) del sopra citato art. 2, comma 1;

Atteso che è intendimento dell'Amministrazione applicare il sopra detto incremento;

Atteso ancora che il divieto di cumulo delle indennità, statuito dall'art. 82 del D.l.vo n.267/2000 e s.m.i. impone l'acquisizione delle dichiarazioni degli amministratori,

Viste le dichiarazioni rese dal Sindaco e dagli assessori nominati, depositati agli atti d'ufficio;

Vista la L.r. n. 30 del 23/12/2000 recante norme sull'ordinamento degli enti locali in Sicilia e sullo status degli Amministratori locali;

Visti gli artt. 1 e 2 della L.r. 11 del 26/06/2015 recante "Disposizioni in materia di composizione dei consigli e delle giunte comunali, di status degli amministratori locali e di consigli circoscrizionali. Disposizioni varie."

Vista la Circolare n.12 del 23 giugno 2017 diramata dall'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica. Dipartimento Autonomie Locali;

Visto il Regolamento adottato con D.M. 4 aprile 2000, n. 119 del Ministero dell'Interno e successive modifiche ed integrazioni e delle tabelle allegate, di cui all'art. 82, comma 8, del d.Lgs. n.267/2000 e s.m.i;

Vista la legge n.56/2014 (c.d.Del Rio) e segnatamente l'art.1 commi 135 e 136;

Visto il D.L.gs n.267/2000;

Visto il vigente O.R.EE.LL;

tutto ciò premesso

PROPONE

Per quanto esplicitato in premessa che costituisce parte integrante della presente proposta, dare atto:

1) di provvedere, alla riduzione nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data antecedente la consultazione elettorale amministrativa del 10 giugno e del turno di ballottaggio del 24 giugno 2018, avuto riguardo alla riduzione del numero degli Assessori e al mutato quadro normativo, per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, alla parametrizzazione e alla rideterminazione degli oneri in carico all'ente locale per le spese da sostenere per gli amministratori, a norma della Legge c.d. "Del Rio" n. 56/2014 art. 1 commi 135 e 136 , finalizzata al contenimento della spesa pubblica;

2) determinare come segue l'ammontare delle indennità di carica del Sindaco, degli Assessori comunali e del presidente del Consiglio comunale giusta tabella "A" del D.M. 4 aprile 2000, n. 119 e s.m.i :

COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA	SINDACO	VICE SINDACO 75% dell'indennità del Sindaco	ASSESSORE 60% dell'indennità del Sindaco	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE 60% dell'indennità del Sindaco
*Importi tabellari al lordo- D.M. 119/2000-	5.009,63	3.757,22	3.005,77	3.005,77
Incremento 3% Art.2,co.1, lett b) D.M.n.119/2000	5.159,92	3.869,94	3.095,95	3.095,95
Detrazione 10% Legge n. 266/2005 art. 1, comma 54	4.653,93	3.482,95	2.786,35	2.786,35
Importi complessivi mensili al lordo delle itenute da operare per legge	4.653,93	3.482,95	2.786,35	2.786,35

3) dare atto che, agli importi indicati in tabella "A", risultano applicate la maggiorazione prevista dall'art. 2, comma 1, lett.b) del D.M. n.119/2000, con esclusione degli aumenti ISTAT, ferma restando l'applicazione della riduzione del 10% prevista dall'art. 1, comma 54 della Legge n. 266/2005, come precisato con apposita circolare del Ministero dell'Interno e che ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento, per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del TUEL, per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa degli Amministratori;

4) dare atto, ancora che gli importi, infra indicati, sono determinati al lordo delle ritenute da operare per legge e che potranno essere ulteriormente modificati ove si determineranno eventuali variazioni delle posizioni lavorative di cui si prenderà atto con nuova determinazione;

5) con successivo provvedimento dirigenziale si provvederà ad assumere il relativo impegno di spesa ,

Il Funzionario Direttivo Settore I
Dott.ssa Maria Gabriella Marino

Il Dirigente I Settore
Dott. Francesco Lumiera

17 LUG. 2013

ARRIVO

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

 comporta [] non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 17/07/2018

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, 17/07/2018 Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

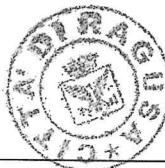
Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 17 LUG. 2018

Il Segretario Generale
Dott. Vito V. Scalagna

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

 Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

Ragusa, 17/07/2018

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto l'Assessore al ramo